

A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA FORMAZIONE, CULTURA, SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE ORDINAMENTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE

Titolo <u>III</u>	Classe <u>2</u>	Fascicolo
N. <u>24707</u>	del <u>03.04.2014</u>	
UOB 07 Gestione corsi di studio e regolamenti didattici	CC	RPA E. Donato <i>E. Donato</i>

Decreto N. 1205-2014

IL RETTORE

VISTO il DM 270 del 22.10.2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201 del 15.10.2013;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n.2395 del 31.08.2013;

VISTO il Documento “Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario, approvato dal consiglio direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013;

VISTO il FORMAT “Regolamento esame di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico” adottato con delibera S.A. n10 nella seduta del 6.11.2012;

ESAMINATO il “Regolamento esame di laurea magistrale” adottato dal Consiglio di Corso di studio in “Scienze Infermieristiche ed Ostetriche”- classe LM/SNT1 in data 12.02.2013;

TRASMESSE al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e al Coordinatore del Corso di studio le proposte di modifica con propria nota n. 19357 del 17.03.2014 con allegato documento n.16676_UOB07 del 05.03.2014;

ESAMINATO il Regolamento del sopracitato Corso di studio così modificato nell’adunanza del 24.03.14 dal Consiglio di Corso di studio e pervenuto all’UOB-07 a mezzo email il 25.03.2014 (assunto al prot. n. 22660 del 27.03.2014);

VISTA la propria circolare diffusa con nota n. 67497 del 3.10.2013;

DECRETA

Art.1

E’ emanato, come da testo in allegato che fa parte del presente Decreto, il “Regolamento dell’Esame di Laurea magistrale ” del corso di studio in:

- **Scienze Infermieristiche ed Ostetriche –LM/SNT1**

Art. 2

I riferimenti a “Preside di Facoltà”, “Facoltà” e “Consiglio di Facoltà” nel sopracitato Regolamento sono da intendersi modificati ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201 del 15.10.2013 con particolare riguardo agli articoli 22, 28 e 29 ;

Art. 3

Il suddetto Regolamento, unitamente al presente decreto, è trasmesso al Consiglio di Corso di Studio e alle Segreterie Studenti per i rispettivi provvedimenti di competenza.

IL RETTORE
Prof. Roberto Lagalla
 IL PRO-RETTORE VICARIO
 Prof. Ing. Vito Ferro



Vito Ferro



D. R. 1205/2014
prot. 24707
03.04.14

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Coordinatore Prof. M.V. Torregrossa

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Infermieristiche e Ostetriche**

*approvato nella Seduta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze
Infermieristiche e Ostetriche del 12.02.2013.*

*Modificato ed approvato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Infermieristiche e Ostetriche nella seduta del 24.03.2014*

Classe di appartenenza LM/SNT1

Sede didattica Palermo

REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA

1. Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una *prova finale*.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio della Scuola, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (luglio);
- 2) Autunnale (ottobre)
- 3) Straordinaria (marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, di norma entro la fine di primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 9 mesi prima (tesi sperimentali) o 6 mesi prima (tesi compilative) prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno

*Sede della Presidenza del Corso di Laurea c/o Dip. Scienze Per la Promozione
della Salute e Materno Infantile. – A.O.U. Policlinico P. Giaccone - Palermo -
tel. e fax 0916553609-3109 – Email : m.valeria.torregrossa@unipa.it*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Coordinatore Prof. M.V.Torregrossa

accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

3. Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, (analisi di dati) e/o compilativo (revisione non sistematica), teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche o private, italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano e deve prevedere in tal caso una copia di traduzione a richiesta della Commissione di Laurea.

Il relatore della Tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente nell'ambito delle attività didattiche opzionali (ADO).

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Facoltà per qualsiasi ragione, il Preside provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Preside, che provvederà a nominare un sostituto.

4. Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, alla Presidenza della Scuola, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Preside/Presidente di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

*Sede della Presidenza del Corso di Laurea c/o Dip. Scienze Per la Promozione della Salute e Materno Infantile. – A.O.U. Policlinico P. Giaccone - Palermo -
tel. e fax 0916553609-3109 – Email : m.valeria.torregrossa@unipa.it*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Coordinatore Prof. M.V. Torregrossa

Nei Corsi di Studio Interfacoltà, la Commissione giudicatrice della prova finale dovrà essere costituita da professori e ricercatori delle diverse Scuole interessate, in percentuali che saranno definite nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

5. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Le discipline con idoneità e quelle del tirocinio professionalizzante non vengono incluse nel calcolo della media.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lode conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ogni lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti, che saranno attribuiti sulla base dei criteri riportati nella tabella allegata "A".

La commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione.

La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Presidente del Consiglio di Corso di studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla tesi e,

congiuntamente la proposta motivata di menzione.

La proposta di menzione può essere formulata sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Presidente del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.

Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

Sede della Presidenza del Corso di Laurea c/o Dip. Scienze Per la Promozione della Salute e Materno Infantile. – A.O.U. Policlinico P. Giaccone - Palermo - tel. e fax 0916553609-3109 – Email : m.valeria.torregrossa@unipa.it



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Coordinatore Prof. M.V.Torregrossa

6. Norme transitorie

Il presente regolamento, approvato nella seduta del 12.02.2013, entrerà in vigore a partire dall'AA 2013-2014 e si applica anche a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a partire dall'AA 2010-2011.

Laddove sia indicata la figura di "Preside" essa sarà a suo tempo sostituita dal termine "Coordinatore della Struttura di Raccordo" e laddove sia indicato il termine "Presidente di Corso di Laurea" esso è indicativo del "Coordinatore del Corso di Laurea" o "Coordinatore del Corso di Studi".

*Sede della Presidenza del Corso di Laurea c/o Dip. Scienze Per la Promozione
della Salute e Materno Infantile. – A.O.U. Policlinico P. Giaccone - Palermo -
tel. e fax 0916553609-3109 – Email : m.valeria.torregrossa@unipa.it*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Coordinatore Prof. M.V.Torregrossa

Tabella 1: Sintesi dei parametri che contribuiscono alla determinazione del voto di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

A Media dei voti riportati negli esami di profitto	MEDIA PONDERATA Calcolata su TUTTI i voti e considerando il peso in CFU di ciascuna disciplina
B Numero lodi	Fino a 3 PUNTI: 0,5 punti per lode
C Punti base a disposizione della Commissione	FINO A 11 PUNTI: -Tipologia della ricerca (sperimentale , compilativa): max 6 punti (max 6 per tesi sperimentale; max 4 per tesi compilativa con contributi personali; max 2 punti per tesi compilativa senza contributi personali); -padronanza dell'argomento e abilità nella discussione: max 3 punti -Qualità della presentazione: max 2 punti
D Ulteriori punti a disposizione	FINO A 2 PUNTI:
	I sessione utile (estiva): 2 punti
	II sessione (autunnale): 2 punti
	III sessione (invernale, recupero) 1 punto
E Ulteriore punto a disposizione	1 PUNTO: -programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), almeno 15 CFU -attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, -attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

Le discipline con idoneità e quelle del tirocinio professionalizzante, per il quale non è previsto insegnamento frontale, (cfr. art 5 comma 1 del Regolamento emanato dal Senato Accademico in data 06.11.2012) non vengono incluse nel calcolo della media.